

ugualmente la benevolenza dell'onorevole Steluti Scala.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 26 rimane approvato con lo stanziamento proposto.

*Spese per le Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore.* — Capitolo 27. Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti - Assegni e compensi al personale straordinario; indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Propine in supplemento della sopratassa d'esame (Regio decreto 26 ottobre 1890, numero 7337, serie 3ª), lire 7,526,363. 79.

**Fede.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Fede.

**Fede.** Domando che si rimandi a domani la discussione di questo capitolo importantissimo.

**Presidente.** Ma non sono ancora le sette!

Onorevole Marescalchi Alfonso ha facoltà di parlare.

**Marescalchi Alfonso.** Farò una brevissima raccomandazione all'onorevole ministro in favore del personale delle cliniche della Università di Bologna.

Ma prima di tutto rinnovo la raccomandazione, che già feci in occasione del bilancio dell'interno, per la istituzione di una cattedra d'igiene sperimentale in quella Università.

Ella, onorevole ministro, sarà il primo a comprendere come non sia decoroso che l'*alma mater studiorum* sia priva di quell'insegnamento, che è forse il più necessario nell'epoca moderna.

Tengo conto delle difficoltà gravissime di bilancio, che può oppormi il ministro; ma voglio fargli una raccomandazione, che egli potrà, lo spero, completamente accogliere.

L'abolizione della scuola d'igiene in Roma ha dato a Lei, onorevole ministro, tutta quella suppellettile scientifica, che corredeva la detta scuola, e che Ella, ne son certo, distribuirà fra i vari istituti. Ebbene, io la prego di voler cominciare questa distribuzione dalla Università di Bologna.

Voglio inoltre raccomandare all'onorevole ministro la clinica dermo-sifilopatica di Bologna, che da cinque anni chiede un secondo assistente, che non è un lusso, ma una pura necessità.

Non farò al ministro una minuta analisi del lavoro che ha questa clinica, paragonandolo al lavoro delle altre cliniche. Dico soltanto questo: prenda in esame le condizioni della clinica dermo-sifilopatica di Bologna, e si persuaderà della necessità di questo secondo assistente che è reclamato da cinque anni.

Un'ultima raccomandazione debbo fargli a proposito dell'istituto di anatomia patologica, che ha una dotazione di 1250 lire, dotazione inferiore a quella di altre Università di minore importanza, e che può dirsi una vera derisione.

E mi piace a questo proposito narrare un fatto.

Un illustre scienziato, un professore di una Università straniera, si è recato recentemente a visitare questo Istituto, ed ha avuto per esso parole di ammirazione; ma il valoroso direttore di quell'Istituto non ha voluto accompagnarlo nel laboratorio, perchè si vergognava di introdurlo in quello che non è un vero e proprio laboratorio. La somma di lire 1250 è appena sufficiente per comprare l'alcool e per fare altre piccole spese.

Io chiedo quindi all'onorevole ministro che voglia rendersi ragione di questa condizione di cose, e provvedere.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Rampoldi.

**Rampoldi.** Cedo il posto mio all'amico Celli.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Celli.

**Celli.** Sarò brevissimo.

Prego l'onorevole ministro di volermi dire che cosa intende fare a beneficio dei professori straordinari nominati a stipendio ridotto.

Non dico che debba provvedere per tutti, ma almeno provveda per quelli che hanno insegnamenti fondamentali. Ce ne sono di quelli di merito molto eminente; e sono trattati così male che in certe Università, quanto allo stipendio, sono alla pari cogli inservienti.

Se l'onorevole ministro potrà provvedere farà un'opera di giustizia, e darà modo di compensare, non dico lautamente, ma decentemente l'opera di questi professori.

Domando poi all'onorevole ministro se non creda di provvedere per togliere un vero abuso esistente in alcune Università, che è quello delle vacanze eccessive, che avvengono, sia per parte dei professori, sia per parte degli studenti. Vi sono delle Università in cui le